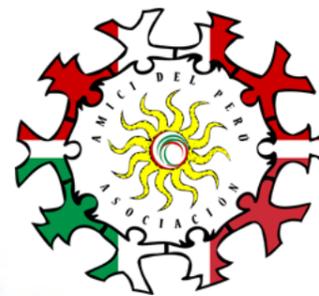




ESPERANZA ANDINA

Bimestrale n. 74 Novembre-Dicembre 2019

Giornalino dell'Associazione Amici del Perù



Lettera del Presidente

Il nostro cammino associativo continua anche questo anno con tanti impegni e rinnovata convinzione.

Tra i nostri progetti quello che riguarda il volontariato internazionale è ormai consolidato da anni, attivo per condividere la nostra esperienza con chi ha il desiderio di aiutarci in Perù.

Nel 2019 sono partite diverse persone, alcune già legate all'associazione ed altre sono persone nuove che con la loro professionalità ci aiutano a sviluppare progetti ancora in cantiere come quello educativo o progetti storici come quello sanitario.

Dobbiamo dire grazie a queste persone che partono per dedicare il loro tempo agli altri. In particolare desidero ringraziare Mattia Ducoli che starà in Perù diversi mesi, affiancando Maurizio e Norbina, i nostri referenti dei progetti laggiù.

Un grazie anche a Rossana, Laura e Alessandro che dopo il loro viaggio in Perù continuano a sostenerci da Firenze con iniziative dedicate alla raccolta fondi e proponendo ad amici e colleghi di fare un'esperienza in Perù con la nostra associazione.

Pensieri

“**C**uidate” (prenditi cura di te), mi sussurra Briseida mentre ci abbracciamo, l'ultimo giorno, prima del rientro in Italia. E' un abbraccio vero e sento che anche le parole sono vere e mi commuovo pensando che lei, una ragazzina di 13 anni, è riuscita a esprimere in una sola parola tutto quello che io vorrei dirle...vorrei dirle di andare avanti a studiare, perché è capace e intelligente, ed è anche molto bella... vorrei dirle di stare attenta e di proteggersi, dall'anno prossimo dovrà passare alla secondaria uscendo ogni giorno da Mollebamba, in un paese in cui violenze e gravidanze precoci sono così frequenti...vorrei dirle di fare qualcosa di bello, di non avere paura di coltivare e far crescere i suoi desideri in questa terra così isolata ma così piena di bellezza.

Ma non servono tutte queste parole: capisco in quel momento che nel lavoro fatto insieme lì a scuola, nonostante le fatiche linguistiche, nonostante la diffidenza e la vergogna dei ragazzi a parlare di argomenti delicati e complessi, qualcosa è passato, qualcosa che va oltre le parole, qualcosa che ha a che fare con l'esperienza di vedere ed essere visti, con l'essere entrati in contatto, con l'aver intessuto legami. E così con le lacrime agli occhi posso ripartire, tornare in Italia, sentendomi più in contatto con me stessa, tenendo nel cuore e nella mente Briseida, Eliana,

A volte anche esperienze brevi di questo tipo possono cambiare la vita delle persone, visitando un paese come il Perù, sicuramente con tanti problemi ma anche ricco di natura, storia, arte e cultura.

Francesco Caneva



Jesica, Santiago, Fernando, Marco, Alcides, Reynor, Katy, Willson, Lus Clarita, Marcia e tutti i piccoli che ho conosciuto, serbandò la memoria degli sguardi, degli abbracci, delle parole attraverso cui è passato il contatto, arricchita da ciò che le notti stellate a Mollebamba mi hanno insegnato. Nel buio e nel silenzio i nostri occhi possono trovare o ritrovare la strada per le stelle, punti di riferimento, dentro e fuori di noi, chiari e luminosi per orientarsi nel viaggio della vita.

Elisa Castiglioni

Editoriale



Ci sono storie che si possono raccontare e altre che vanno vissute sulla propria pelle perché acquistino un senso.

Ci sono momenti dopo i quali niente è più uguale a prima e guardiamo il mondo con occhi diversi.

E' quello che è successo a molti di noi quando sono tornati dal Perù e hanno fatto un'esperienza nei progetti di cooperazione, sulle Ande.

In questo mese di ottobre sono stati laggiù Simone e Serena e hanno condiviso con noi che eravamo qua, progetti, pensieri, incontri, volti che rimangono indelebili nella mente e nel cuore. Simone ha postato la foto di Rosemary sul suo profilo fb, una bambina con i capelli arruffati e quegli occhi grandi che raccontano già di un mondo vissuto.

E' per bambine e bambini come lei questo editoriale, che vivono ogni giorno con energia, freschezza, gioco, a volte con il pianto, più spesso con il sorriso, che non si sgomentano a camminare due ore per andare a scuola, che sono curiosi di conoscere perché siamo lì, che cantano una canzone per ringraziare la presenza dell'associazione, ma siamo noi a doverli ringraziare perché hanno riempito di un senso nuovo le nostre vite.

Riccarda Bernacchi



**IL TUO 5X1000 AGLI
AMICI DEL PERU'
c.f. 92019430468**

I NOSTRI PROGETTI: Adotta un posto a tavola

A Mollebamba, sulle Ande Peruviane, nella provincia di Paruro e nel distretto di Paccarectambo, a circa 3000 mt di altitudine, si trova un comedor, ovvero una mensa, che la nostra associazione gestisce, grazie al progetto "Adotta un posto a tavola".

La mensa prepara quotidianamente circa 50 pasti caldi destinati ai bambini e alle persone più povere. Il nostro progetto "Adotta un posto a tavola", un progetto che potremmo definire storico, visto che fu il primo a vedere la luce, è una forma di finanziamento continuativo e

costante che ci consente il regolare funzionamento della mensa. Per chi ha piacere di contribuire può farlo offrendo un piatto caldo o un pasto completo, versando il suo contributo in un'unica soluzione o in frazioni mensili.

La mensa è anche luogo di molte attività ricreative ed educative rivolte principalmente a bambini e ragazzi.

Proprio per il suo ruolo nella salute, vista l'importanza di garantire un pasto caldo fin dalla prima infanzia, e nell'educazione, il sostegno al comedor è uno degli obiettivi che i sostenitori dell'associazione hanno più

a cuore, capendone, appunto, il ruolo fondamentale nella vita del villaggio di Mollebamba e dintorni e sapendo che il suo mantenimento è un costo vivo, reale e costante per l'Associazione. Negli anni sono state fondamentali le numerosissime iniziative promosse dall'Associazione, ma



anche dall'entusiasmo di tante realtà diverse che hanno voluto sposare la causa di questo progetto, ma per l'Associazione è importante avere una base costante sulla quale poter fare affidamento ed è proprio per questo che abbiamo scelto il termine "adozione", che per definizione rappresenta un sostegno consapevole, costante e caratterizzato dall'amore.

Sul nostro sito internet: www.amicidelperu.info, è possibile scaricare il modulo per aderire ad "Adotta un posto a tavola".

Serena Ricci

ALTRI PROGETTI

Ambulatorio e campagne di salute

Viene garantita l'apertura, almeno per 3 giorni alla settimana, durante tutto l'anno, del punto di salute di Mollebamba, con un ambulatorio di medicina di base e uno odontoiatrico. I farmaci principali vengono distribuiti gratuitamente.

Si effettuano "Campagne di Salute" con la partecipazione di medici locali e volontari internazionali, inviati direttamente nelle comunità più piccole del Distretto, per facilitare l'accesso alle cure.

Laboratorio

Il laboratorio multifunzionale è a disposizione della comunità per l'apprendimento delle tecniche di costruzione di docce solari ed altri prodotti basati sulle energie rinnovabili.

Si effettuano corsi di saldatura, carpenteria, idraulica.

Il laboratorio viene anche utilizzato per la riparazione di attrezzi agricoli e da lavoro.

Cultura

Attraverso iniziative rivolte a tutti i membri della comunità e in particolare ai ragazzi della scuola primaria e secondaria, si propone un cammino di riscoperta della cultura e della spiritualità tradizionale delle Ande Peruviane. Le attività si svolgono in collaborazione con il Dipartimento Cultura della Regione Cusco.

Da alcuni anni viene anche proposta l'attività di tessitura tradizionale (Tukapu Inka) nell'intero distretto.

Progetto giovani

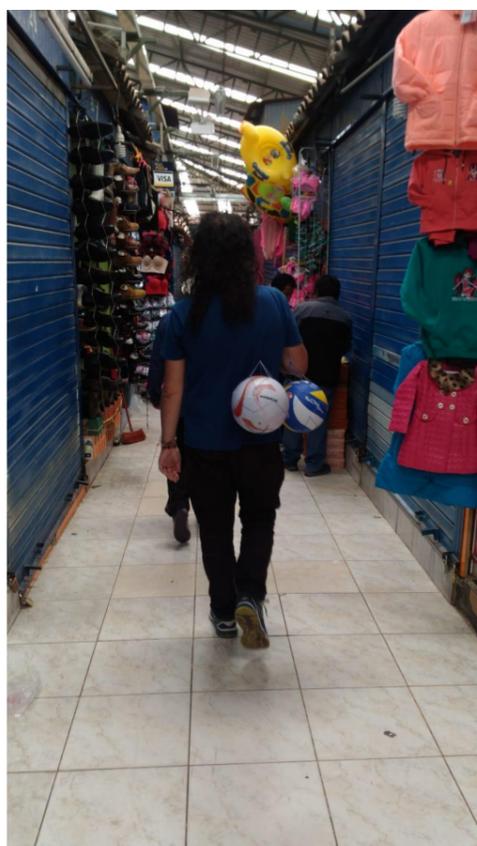
E' un nuovo progetto che prevede percorsi educativi per ragazzi e giovani della comunità, basati su aggregazione, gruppo, educazione al volontariato ed alla gratuità.

Si prevedono attività post-scolastiche di gioco, educazione all'immagine ed all'uso del computer e coinvolgimento nelle attività che si svolgono presso il posto di salute ed il laboratorio.

COME AIUTARCI

**C.C.P.N. 11539558 intestato a:
Associazione Amici del Perù
O.N.L.U.S. specificando la
causale del progetto scelto tra:**

- Progetti di salute
- Adotta un posto a tavola (sostegno alla mensa di Mollebamba)
- Laboratorio solare (realizzazione docce solari)
- Fondo emergenze e aiuti umanitari
- Progetto formativo per bambini e ragazzi
- Progetto tessitura Inka



Una donazione ricevuta prima di partire ha permesso a Serena Simone e Mattia, membri dell'associazione e volontari, di acquistare palloni che i bambini di Mollebamba avevano forato e con cui non potevano più giocare, poi giochi educativi da utilizzare per il nuovo progetto con i ragazzi e infine due filtri per l'acqua, uno dei quali necessario per depurare l'acqua della sedia da dentista.